



**Ministero
dell'istruzione,
dell'università e
della ricerca**

Dipartimento per la
programmazione e la gestione
delle risorse umane, finanziarie e
strumentali

Direzione generale per la politica
finanziaria e per il bilancio
Ufficio 3
dgbilancio@postacert.istruzione.it

Agli Uffici Scolastici Regionali

LORO CASELLE PEC

e, p.c.

Alla Direzione generale per le risorse umane

Alla Direzione generale per il personale scolastico

SEDE

All' Ufficio Centrale di Bilancio presso il MIUR

All' Ispettorato Generale di Finanza
Ragioneria Generale dello Stato

Ministero dell'economia e delle finanze

Alla Direzione centrale dei sistemi informativi e
dell'innovazione

Ministero dell'economia e delle finanze

Allegati: 2

LORO CASELLE PEC

Oggetto: Esecuzione di provvedimenti giurisdizionali aventi efficacia esecutiva, comportanti il pagamento di somme relative alle spese di personale.

I Dipartimenti della Ragioneria Generale dello Stato e degli Affari Generali del Ministero dell'economia e delle finanze, con nota allegata n. 55234 in data 27 giugno 2013, hanno fornito indicazioni in merito alla problematica rappresentata dalla Direzione scrivente, con nota n. 1487 dell'11 marzo 2013 anch'essa allegata per opportuna conoscenza, circa le modalità di esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali che danno luogo a spese di personale, in particolare per gli aspetti contabili relativi al pagamento della sorte capitale.

I predetti Dipartimenti hanno accolto la richiesta formulata da questa Direzione riguardo la procedura da seguire per il corretto pagamento delle somme di cui trattasi, prevedendo che per il personale le cui partite di spesa fissa siano gestite dalle Ragionerie Territoriali dello Stato provvedano le medesime Ragionerie su richiesta motivata di codesti Uffici Scolastici Regionali, titolari della competenza relativa la gestione del contenzioso del personale in questione.

In particolare, codesti USR, a seguito dei detti atti giurisdizionali o di altri obblighi, dovranno predisporre la relativa richiesta completa di tutta la documentazione necessaria (es. sentenza, ecc ...), trasmettendola alle Ragionerie Territoriali dello Stato affinché quest'ultime, secondo quanto previsto dalla legge 191/2009, art. 2, c. 197, provvedano al pagamento utilizzando all'uopo le specifiche funzioni offerte dal service NoiPA.

Qualora il provvedimento giurisdizionale abbia riflessi anche sulla posizione di stato giuridico (ad es., variazione di classe stipendiale economica) dovrà essere cura di codesti USR comunicare detta circostanza alla competente RTS perché provveda anche all'aggiornamento della partita stipendiale.

Il Direttore generale

Marco Filisetti



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA - UFFICIO XIII

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL
PERSONALE E DEI SERVIZI
DIREZIONE CENTRALE DEI SISTEMI INFORMATIVI
E DELL'INNOVAZIONE - UFFICIO V

Al Ministero dell'istruzione,
dell'università e della ricerca
Dipartimento per la
programmazione e la gestione
delle risorse umane, finanziarie e
strumentali
Direzione generale per la politica
finanziaria e per il bilancio –
Ufficio III
Direzione generale per le risorse
umane
viale Trastevere, 76
00153 Roma

Alle Ragionerie territoriali dello
Stato
Loro Sedi

e, p.c. All'Ufficio centrale del bilancio
presso il MIUR
viale Trastevere, 76
00153 Roma

OGGETTO: Esecuzione di provvedimenti giurisdizionali aventi efficacia esecutiva, comportanti il pagamento di somme relative alle spese di personale.

Si fa riferimento alla nota n. 0001487 dell'11 marzo 2013, con la quale codesta Direzione Generale ha rappresentato la problematica connessa alle modalità di esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali comportanti il pagamento di spese a favore del personale scolastico, in particolare per quanto riguarda gli aspetti contabili relativi all'erogazione della sorte capitale.

Come esposto nella missiva sopracitata, gli Uffici scolastici regionali, che esercitano le attribuzioni in materia di contenzioso, non sono più configurabili come Centri di responsabilità amministrativa, in virtù di quanto disposto dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196, art. 21, comma 2, quarto periodo; inoltre i medesimi, a seguito dell'introduzione del sistema di erogazione unificata delle competenze del personale, denominato Cedolino Unico, a norma dell'art. 2, comma 197, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, non possono più emettere atti di spesa a valere sulle risorse dei capitoli destinati agli emolumenti al personale, essendo previsto, a tal fine, esclusivamente l'utilizzo dell'ordine collettivo di pagamento, gestito dalla Direzione centrale dei sistemi informativi e l'innovazione del Ministero dell'economia e delle finanze.

Nell'ambito del suddetto quadro normativo, occorre tenere presente che, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2010, con il quale si è provveduto alla riallocazione delle funzioni e delle attività precedentemente svolte dalle soppresse Direzioni territoriali dell'economia e delle finanze, le competenze in materia di corresponsione degli stipendi ai dipendenti delle amministrazioni periferiche sono state affidate alle Ragionerie territoriali dello Stato.

Pertanto, esaminata la proposta formulata da codesta Direzione Generale riguardo alla procedura da attuare per la corretta erogazione delle somme in argomento, si ritiene assentibile la soluzione ipotizzata, che prevede l'esecuzione dei pagamenti a cura delle Ragionerie territoriali dello Stato, ferma restando l'esigenza che le predette RTS operino su specifica disposizione dell'Amministrazione soccombente in giudizio, titolare della spesa, la quale è tenuta, sotto la propria responsabilità, a fornire tutte le informazioni necessarie all'elaborazione dei pagamenti in parola.

Il Capo del Dipartimento dell'amministrazione
generale del personale e dei servizi

Giampaolo Belli

Il Ragioniere Generale dello Stato

A. Deane

[Handwritten mark]



Ministero
dell'istruzione,
dell'università e
della ricerca

Dipartimento per la
programmazione e la gestione
delle risorse umane, finanziarie e
strumentali

Direzione generale per la politica
finanziaria e per il bilancio
Ufficio 3

All' Ispettorato Generale di Finanza
Ministero dell'economia e delle finanze
Ragioneria Generale dello Stato
Via XX Settembre, ROMA

Alla Direzione Centrale dei Sistemi
Informativi e dell'Innovazione
Ministero dell'economia e delle finanze
Piazza Dalmazia 1, ROMA

E, p.c.

All' Ufficio Centrale di Bilancio presso il
MIUR

Alla Direzione Generale per le Risorse
Umane
SEDE

Oggetto: esecuzione di provvedimenti giurisdizionali aventi efficacia esecutiva comportanti il pagamento di somme relative le spese di personale

Pervengono a questa Direzione numerose richieste dagli Uffici Scolastici Regionali in merito agli aspetti contabili relativi l'esecuzione dei provvedimenti in oggetto. Ai sensi del DPR 20 gennaio 2009 n. 17, gli Uffici Scolastici Regionali esercitano le attribuzioni, assumendo legittimazione passiva nei relativi giudizi, in materia di contenzioso del personale della scuola nonché del personale amministrativo in servizio presso i relativi uffici.

La numerosità dei dipendenti del comparto scuola in particolare, comporta che a ciascun USR sia richiesto di dare esecuzione a centinaia di provvedimenti giurisdizionali nel corso di ogni anno. Molti dei provvedimenti di cui trattasi condannano l'Amministrazione al pagamento di somme aventi natura di spese di personale, oltre agli interessi e alle spese di lite.

Mentre appare chiaro quale sia il procedimento da seguire per il pagamento degli interessi e delle spese di lite, non altrettanto è vero per la sorte capitale. Infatti la stessa dovrebbe essere pagata a valere sugli stanziamenti di bilancio che sopportano ordinariamente le spese aventi pari natura. Perciò sino al 2010 gli USR, ciascuno dei quali secondo la legge di bilancio era anche Centro di Responsabilità Amministrativa, provvedevano al pagamento della sorte capitale mediante ordini di pagare ad impegno contemporaneo a valere sui capitoli affidati alla loro gestione e destinati al pagamento delle spese fisse di personale del comparto di riferimento.

A decorrere dal 2011 la situazione è però mutata come segue:

-gli USR non sono più Centri di Responsabilità Amministrativa in attuazione dell'art. 21 comma 2 quarto periodo



della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e quindi non sono più titolari dei poteri di spesa sui capitoli destinati al pagamento delle spese fisse ed accessorie di personale. Detti capitoli sono invece affidati al Dipartimento per la programmazione essendo iscritti in programmi la cui realizzazione è curata da detto Dipartimento;

- ai sensi dell'art. 2 comma 197 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, l'erogazione degli stipendi e degli altri assegni amministrati con ruolo di spesa fissa, nonché delle competenze accessorie, è disposta dalla Direzione Centrale dei Sistemi Informativi e dell'Innovazione di codesto Ministero mediante ordini collettivi di pagamento di cui al DM 31 ottobre 2002 del Ministro dell'economia e delle finanze.

Per quanto sopra gli USR non possono più dare esecuzione ai provvedimenti di cui all'oggetto mediante emissione di ordini di pagare sui capitoli degli stipendi o dell'accessorio. Detti ordini di pagare non potrebbero essere emessi nemmeno dalle competenti Direzioni del Dipartimento per la programmazione di questo Ministero, considerato che l'unico mezzo di pagamento utilizzabile per legge su detti capitoli è l'ordine collettivo di pagamento, utilizzabile solo dalla Direzione Centrale dei Sistemi Informativi e dell'Innovazione di codesto Ministero.

Ciò premesso, dal 2011 ad oggi si è data comunque esecuzione ai provvedimenti giurisdizionali aventi efficacia esecutiva di cui trattasi ricorrendo ad uno tra i processi di cui al successivo elenco, che a parere di questa Direzione non sono adeguati per i motivi appresso indicati:

- emissione, da parte del competente USR, di speciali ordini di pagamento in conto sospeso di cui all'art. 14 comma 2 del decreto legge 31 dicembre 1996, n. 669, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 1997, n. 30, a valere sui capitoli gestiti mediante ordini collettivi di pagamento destinati al pagamento delle retribuzioni fisse ed accessorie. Tale processo appare in contrasto col regolamento di contabilità generale dello Stato considerato che gli USR, come anzidetto, non sono titolari dei poteri di spesa sui capitoli in questione, nonché con il citato art. 14 comma 2 nella parte in cui il medesimo consente la richiamata procedura del pagamento in conto sospeso unicamente in assenza di disponibilità finanziarie nel pertinente capitolo. Il processo di cui trattasi è inoltre suscettibile di produrre inutili aggravamenti comportando necessariamente la produzione di modelli DMA/UNIEMENS e 770 nonché l'emissione di un CUD separati da quelli prodotti dal service NoiPA del MEF;
- in taluni limitati casi, emissione di ordini di pagare ad impegno contemporaneo da parte di questa Direzione, titolare dei poteri di spesa sui quattro capitoli, uno per grado di istruzione, destinati al pagamento delle relative competenze fisse ed accessorie al personale scolastico. Anche in questo caso viene utilizzato uno strumento di pagamento diverso dall'ordine collettivo previsto dalla norma e diviene necessario produrre DMA/UNIEMENS, CUD, 770 separati da quelli gestiti dal service NoiPA. Inoltre è di tutta evidenza che il processo in questione non è utilizzabile, per ragioni organizzative, che in un numero limitato di casi, a fronte delle migliaia di provvedimenti giurisdizionali in materia di personale che annualmente vedono la nostra Amministrazione quale parte soccombente.

Per quanto sopra si sottopone a codeste Direzioni l'ipotesi di una nuova procedura per gestire i pagamenti di cui trattasi e cioè quella del pagamento, su richiesta degli USR



nell'ambito delle loro competenze in materia di contenzioso, a cura delle Ragionerie Territoriali dello Stato mediante le funzioni offerte dal sistema informativo di NoiPA che consentono il pagamento a beneficiario da indicare di somme la cui liquidazione è specificata manualmente.

Detta procedura offrirebbe i seguenti vantaggi rispetto quelle sinora utilizzate:

-utilizzo degli ordini collettivi di pagamento, come richiesto dalla norma, per il pagamento delle somme di cui trattasi;
-gestione unificata, da parte del service NoiPA, delle dichiarazioni DMA/UNIEMENS e dei modelli CUD e 770, con sgravio delle procedure e computo corretto dell'aliquota fiscale, di solito a tassazione separata;
-ripartizione dei carichi di lavoro su di una moltitudine di uffici territoriali.

Circa la liquidazione dei compensi si ritiene infine che il processo attuale, che vede gliUSR collaborare con le RTS ed eventualmente con l'INPS e con le scuole, possa essere opportunamente mantenuto.

In attesa di riscontri si conferma la piena disponibilità ad ulteriori approfondimenti.

Il Direttore Generale

Marco Ugo Filisetti